



Comune di Marnate

Provincia di Varese

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E TRANSIZIONE DIGITALE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°4 del 26.03.2026

INDICE

1. OGGETTO E FINALITÀ
2. DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE
3. AMBITI DI INTERVENTO
4. ALLEGATI TECNICI PER AMBITI DI INTERVENTO E PROGETTI SPECIFICI
5. ALBO DEI VOLONTARI CIVICI
6. ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO, REQUISITI DI ACCESSO
7. ASSICURAZIONE E CERTIFICATI
8. DOVERI DEGLI INCARICATI
9. RIMBORSI
10. MEZZI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI
11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 1

OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente regolamento ha per oggetto il Servizio di Volontariato civico comunale (di seguito Volontariato civico), quale forma di partecipazione attiva dei cittadini allo svolgimento di attività di utilità civica a favore della comunità di Marnate, nel rispetto dei principi di gratuità, spontaneità e solidarietà.
2. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale del Volontariato civico e ciò che concerne l'Albo Comunale dei Volontari civici di cui all'articolo 5.
3. E' esclusa dalle competenze di questo regolamento l'attività di volontariato svolta in forma associativa da Enti del Terzo settore e il Servizio di Protezione Civile.
4. Il regolamento disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione, dando in particolare attuazione agli articoli 2, 114 e 118 della Costituzione.

Art. 2

DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE

1. Le attività di Volontariato civico sono svolte esclusivamente in forma individuale da cittadini singoli iscritti all'Albo comunale dei Volontari Civici, esclusivamente per fini di solidarietà, in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, anche indiretti, e non può essere retribuito in alcun modo nemmeno dal beneficiario, e si impegnano a non comunicare a terzi notizie od informazioni relative alle attività svolte, attenendosi alle norme del "segreto d'ufficio" e della privacy;
2. Il Volontariato civico si realizza attraverso lo svolgimento di attività rivolte alla collettività e alla tutela del bene comune e riguarda, in via esemplificativa, i settori indicati nel successivo articolo 3. Tali attività hanno carattere integrativo rispetto ai servizi dell'Amministrazione comunale e non sostitutivo. I volontari, pertanto, non vengono impiegati in luogo del personale dell'Ente o di altri soggetti istituzionalmente competenti, ma operano in collaborazione con essi.
3. La Giunta comunale può adottare, tramite apposita deliberazione, documenti tecnici o operativi riferiti a singoli progetti o a specifici ambiti del volontariato civico (che possono includere anche accordi di collaborazione). Tali documenti definiscono nel dettaglio le modalità di svolgimento e le procedure relative ai singoli progetti e costituiscono parte integrante del presente regolamento, completandone le disposizioni generali senza rendere necessaria una modifica formale degli articoli.

Art 3

AMBITI DI INTERVENTO

1. Il Volontariato civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate da leggi, regolamenti o altro alla stessa od altri soggetti.

2. I cittadini volontari prestano il servizio di Volontariato civico, a titolo esemplificativo, nelle seguenti ambiti d'intervento:

- sociale: attività di promozione , prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche in forme innovative nelle politiche sociali e nei servizi al cittadino, ad esempio tramite il supporto al servizio di trasporto sociale, la vigilanza presso gli edifici scolastici del territorio comunale allo scopo di tutelare la sicurezza degli studenti all'entrata e all'uscita della scuola, l'accompagnamento dei bambini fino all'ingresso esterno delle scuole;
- culturale/sportiva/ricreativa: attività di tutela, promozione e valorizzazione della cultura, della solidarietà e dell'integrazione tra i popoli, del patrimonio storico ed artistico, nonché attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, etc. organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale, gestione sale pubbliche o sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa/culturale;
- civile/ambientale: attività di tutela e miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela, protezione e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e della natura;
- gestionale: attività di supporto agli Uffici comunali escluse quelle di ordinaria amministrazione.

Tale elenco è da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo, la Giunta comunale, in occasione della varietà delle attività che si possono rendere necessarie, ha facoltà di individuare ulteriori ambiti d'intervento del servizio di Volontariato civico, specificando le attività da assegnare ai volontari.

ART. 4

ALLEGATI TECNICI PER AMBITI DI INTERVENTO E PROGETTI SPECIFICI

1. La Giunta Comunale può approvare con propria deliberazione allegati tecnici o operativi attuativi del regolamento relativi a specifici progetti (che possono comprendere anche accordi di collaborazione) o ambiti del volontariato civico.
2. Tali allegati dettagliano modalità operative e procedure per i singoli progetti o ambiti del volontariato civico e fanno parte integrante del presente regolamento, integrando le disposizioni generali senza richiedere la modifica formale degli articoli.

ART. 5

ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

1. E' istituito l'Albo Comunale dei Volontari civici, suddiviso per ambiti d'intervento, come esemplificate nel precedente articolo 3, nel quale i singoli liberi cittadini possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità a svolgere il servizio di Volontariato Civico.
2. La tenuta e l'aggiornamento dell'Albo competono al Comune di Marnate.

Art. 6

ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO, REQUISITI DI ACCESSO

1. I cittadini che intendono svolgere il servizio di Volontariato Civico possono, spontaneamente e in qualsiasi periodo dell'anno, fare richiesta di iscrizione all'Albo Comunale dei Volontari civici, e devono possedere i seguenti requisiti:
 - età non inferiore agli anni 18;
 - idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
 - per i cittadini extracomunitari è necessario essere munito di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;Inoltre per i cittadini che svolgono attività di supporto al servizio di trasporto sociale:
 - è necessario il possesso della patente B di guida;

- che abbiamo un'età pari o superiore ad anni settantacinque, l'Amministrazione comunale può prevedere, con modalità definite dal competente ufficio, verifiche periodiche dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività, anche mediante accertamenti sanitari, nel rispetto della normativa vigente;
 - che abbiano un'età pari o superiore ad anni ottanta, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di destinarli ad attività da volontario non operative.
2. L'iscrizione all'Albo avviene presentando all'Ufficio protocollo comunale l'apposito modulo di domanda debitamente compilato e reperibile presso gli Uffici Comunali o sul sito web istituzionale.
 3. L'Amministrazione comunale, se lo ritiene opportuno, può pubblicare periodicamente avvisi pubblici all'Albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, per il coinvolgimento dei cittadini allo svolgimento del Servizio di Volontariato Civico e/o di attività particolari rientranti negli ambiti d'intervento di cui all'articolo 3.
 4. La domanda d'iscrizione viene esaminata dall'Amministrazione comunale che provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione motivata. Le comunicazioni al cittadino richiedente sono inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda presentata.
 5. L'iscrizione all'Albo non esclude la partecipazione del Volontario Civico ad Enti del Terzo Settore.
 6. La cancellazione dei Volontari civili dall'Albo può avvenire per le seguenti cause:
 - a - rinuncia volontaria del Volontario civico espressa in forma scritta;
 - b - perdita accertata dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione all'Albo;
 - c - negligenza, imperizia o imprudenza accertata nello svolgimento dell'attività a loro attribuita;
 - d - rifiuto di svolgere le attività attribuite e/o previste nel regolamento per le quali avevano dichiarato disponibilità;
 - e - inattività non giustificata del Volontario civico per un periodo superiore ai 12 mesi
 - f - violazione di leggi o di regolamenti.

Art. 7

ASSICURAZIONE E CERTIFICATI

1. L'Amministrazione comunale provvede ad assicurare i Volontari Civici iscritti all'Albo Comunale, contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere ai volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifiche certificazioni di idoneità attitudinale e psicofisica.

Art. 8

DOVERI DEGLI INCARICATI

1. Il Volontario civico svolge le attività assegnategli esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale e nel rispetto delle normative.
2. Il Volontario civico deve:
 - operare nell'ambito dei compiti definiti nell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'unità organizzativa comunale responsabile delle attività svolte, assicurando l'adeguata continuità degli interventi per il periodo di tempo concordato e rendendosi disponibile ad eventuali verifiche del proprio operato;
 - operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali vengono svolte le attività;

- impegnarsi a non comunicare a terzi notizie od informazioni relative alle attività svolte, attenendosi alle norme del “segreto d’ufficio” e della privacy;
 - operare nel rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entra in relazione, evitando in ogni modo di ostacolarne l’attività.
3. Il Volontario Civico viene dotato di un cartellino identificativo personale che deve essere portato in modo visibile durante lo svolgimento dell’attività di volontariato, per consentirne l’immediata riconoscibilità da parte dei cittadini e dei dipendenti comunali.

Art.9
RIMBORSI

1. A fronte delle attività svolte dai volontari l’Amministrazione si riserva la facoltà di organizzare:
- a) incontri per valorizzare l’operato e l’impegno dei volontari civici;
 - b) la partecipazione a spettacoli teatrali o musicali, nei teatri provinciali o locali, la cui uscita è organizzata dall’Amministrazione stessa;
 - c) la partecipazione a manifestazioni ricreative, culturali e sportive organizzate dall’Ente.

Art. 10
MEZZI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI

1. Ai volontari impegnati saranno forniti tutti i mezzi necessari per il buon espletamento delle attività di cui al presente regolamento.
2. Tutti i costi per i mezzi messi a disposizione sono a carico dell’Amministrazione comunale.
3. L’Amministrazione comunale è tenuta nei confronti del Volontario Civico agli adempimenti di cui al Dlgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 11
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, trovano applicazione le norme vigenti in materia.